

IL CASO. Dietro la mossa di Locatelli la scelta di spegnere il programma



Enrico Ghezzi, autore di «Blob». Insieme a Marco Giusti. A sinistra, Beppe Grillo

«Blob» in assemblea «Ci stanno uccidendo»

«Ci stanno uccidendo». Questo, sostanzialmente, l'allarme spedito ieri all'opinione pubblica dai redattori di *Blob* rivolti in assemblea. Respingendo le questioni «tecnico-contraffattuali» sollevate dal nuovo direttore di Raitre, Ghezzi, Giusti e gli altri hanno sottoscritto un documento in cui si denuncia la «strategia di normalizzazione» e di «esecuzione» di Raitre. Locatelli e i suoi collaboratori hanno mostrato sempre indifferenza nei riguardi della nostra particolare esperienza, mai preoccupandosi di discutere con noi i programmi. Infatti le notizie sono arrivate ai «blobbisti» solo attraverso i giornali e le agenzie.

«In questo modo moriremo di morte istantanea», avverte Ghezzi, «anche se aspettiamo, come già scritto nel comunicato, che lunedì si possa raggiungere qualche soluzione. Del problema contratti si era già parlato durante il governo Rai». Anche il gruppo si è riunito a lungo in assemblea a Viale Mazzini, e alla fine ne è uscito fuori un secco documento. «Finalmente Rai, Locatelli ha espresso pubblico apprezzamento per *Blob*, nella sua forma e collocazione attuale. Contemporaneamente ne sancisce di fatto la chiusura, adducendo irregolarità nella formulazione dei contratti inentitabili». Del problema contratti si era già parlato durante il governo Rai. «I professori», poi con il nuovo contratto, ma sempre nel tentativo di trovare una diversa sistemazione. E comunque la cosa poteva essere discussa con la presidente della Rai, Moratti. Volontariamente abbiamo parlato di tutto l'insieme dei programmi, perché tutti sono «contaminati» dagli stessi redattori. Ghezzi si è anche detto dispostissimo a sostituire alcuni di essi, ma un'operazione simile richiede tempo, che è appena scomparso.

Intanto sono in molti a dare già per scontata la morte di *Blob* e per scontati i contratti in rete. «Coccodrillo» della trasmissione, come si fa quando c'è da scrivere una morte e miracoli un «grande» che è appena scomparso.

Intanto sono in molti a dare già per scontata la morte di *Blob* e per scontati i contratti in rete. «Coccodrillo» della trasmissione, come si fa quando c'è da scrivere una morte e miracoli un «grande» che è appena scomparso.

gi zi gi m p q n F n l s